## 6. RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA SICUREZZA

La struttura organizzativa della sicurezza dell'Azienda Sanitaria ASL ROMA 1, che, a vari livelli, è chiamata alla realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme vigenti, è la seguente:

| STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA AZIENDA SANITARIA ASL ROMA 1 | |
|---|---|
| DATORE DI LAVORO | Dott. Angelo Tanese – Direttore Generale ASL ROMA 1 |
| DELEGA DI FUNZIONI DEL DATORE DI LAVORO AI SENSI ART.16 D.LGS 81/08 | All'interno della ASL ROMA 1 sono individuati quali Dirigenti delegati i Direttori/Responsabili delle seguenti strutture:<br>UOC Formazione e sviluppo delle competenze<br>Area del Farmaco<br>UOC Progettazione e Direzione Lavori<br>UOC Manutenzione e sicurezza immobili e impianti<br>UOC Ingegneria Clinica<br>UOC Logistica |
| RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE | Dott.ssa Maddalena Quintili |
| ADDETTI SPP Rischi da Interferenza | Dott.ssa Francesca Memè |
| ADDETTI SPP | Fabrizio Fiori, Claudia Cocheo, Valeria Curatella, Andrea Parracino, William Zomparelli |
| COORDINATORE MEDICI COMPETENTI | Dott. Antonio Lista |
| MEDICO COMPETENTE | Anna Maria Caponi, Gianluigi Guzzini, Fabio Menduni, Silvia Sanasi |
| ESPERTO QUALIFICATO | Assunta Petrucci, Francesco Mangiacotti |

## 7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi. Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alfe interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP dell'Azienda Sanitaria in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

| | |
|---|---|
| Fase 1 | COMUNICAZIONE DI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI LE IMPRESE APPALTATRICI ED I LAVORATORI AUTONOMI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADDOTATE |
| | In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati:<br>• Le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del Committente<br>• Le misure di prevenzione adottate<br>• Le misure stabilite per la gestione delle emergenze<br>• Le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori |
| Fase 2 | VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI LORO AFFIDATI. |
| | La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali (in via esemplificativa e non esaustiva):<br>• Iscrizione alla Camera di Commercio<br>• Certificazione sulla regolarità contributiva<br>• Dichiarazione (punto 11) relativa agli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.<br>• Documentazione relativa agli obblighi del D.Lgs. 163/06 s.m.i. |
| Fase 3 | COOPERAZIONE CON GLI APPALTATORI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO, INCIDENTI SULL'ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI ATTRAVERSO LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI RECIPROCHE. |
| | Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore (compresi gli eventuali subappaltatori) effettuano sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.<br><br>L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile locale nominato dall'Appaltatore e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze.<br><br>Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'Appaltatore (comprese le eventuali attività subappaltate) fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle attività presso il sito del committente specifico per l'oggetto dell'appalto. |

| | |
|---|---|
| Fase 4 | INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZA PRELIMINARE E SOTTOSCRIZIONE DEL DUVRI |
| | Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'Azienda Sanitaria integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:<br>• luoghi ed attività svolte dal committente<br>• attività svolte dall'appaltatore e degli eventuali appaltatori<br>• rischi derivanti da lle interferenze tra le attività<br>• misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori<br><br>Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore.<br>Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, l'appaltatore non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente e conseguente attestazione da parte di ogni Subappaltatore dell'avvenuta verifica dei rischi interferenziali e dell'accettazione delle misure definite nel DUVRI, salvo quanto regolamentato dal Capitolato Speciale d'Appalto. |

Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

## 7.1. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e smi esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara, così come previsto dal C.S.A.;
- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio.

L' identificazione delle fonti di rischio da interferenze è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. Tutte le attività finalizzate alla valutazione dei rischi e sono state svolte secondo criteri predefiniti derivati dalle "LINEE GUIDA per la valutazione ed il controllo dei rischi, pubblicate dall'ISPESL e definite ed approvate nel1996 dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e dagli Istituti centrali". La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore, tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori. Si è provveduto alla quantificazione del rischio in termini analitici attraverso una stima dell'entità delle esposizioni. La stima del rischio è stata effettuata valutando due parametri fondamentali:

- gravità del danno che potrebbe derivare a una o più persone;
- probabilità che il danno si manifesti.

La probabilità, quando possibile, è stata valutata tenendo conto di tre fattori tutti direttamente legati ad aspetti che contribuiscono a causare una situa zione potenzialmente pericolosa:

- probabilità che si manifesti l'evento pericoloso;
- probabilità che vi siano persone esposte all'evento pericoloso;
- probabilità che le persone esposte riescano a sfuggire i potenziali danni derivanti dall'evento pericoloso.

Nelle successive tabelle 1 e 2 sono descritte le scale della Probabilità P e del Danno D ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

Tabella 1 - Scala delle Probabilità P

| | | |
|---|---|---|
| 4 | ALTAMENTE PROBABILE | ➢ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori.<br>➢ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevati nella stessa Agenzia o in Aziende simili o situazioni operative simili (consultare re banche dati delle fonti di danno, Infortuni e malattie professionali dell'Agenzia, dell'ISPESL, etc.).<br>➢ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Agenzia |
| 3 | PROBABILE | ➢ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto.<br>➢ E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.<br>➢ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Agenzia. |
| 2 | POCO PROBABILE | ➢ La mancanza rilevata può provocare un danno solo su concatenazioni sfortunate di eventi.<br>➢ Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.<br>➢ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa. |
| 1 | IMPROBABILE | ➢ La mancanza rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti.<br>➢ Non sono noti episodi già verificatesi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità. |

*Tabella 2 – Scala dell'entità del Danno "D"*

| VALORE | LIVELLO | DEFINIZIONI/CRITERI |
|---|---|---|
| 4 | GRAVISSIMO | ➢ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale.<br>➢ Esposizione cronica con effe letali e/o totalmente invalidanti. |
| 3 | GRAVE | ➢ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale.<br>➢ Esposizione cronica con effetti irreversibili parzialmente invalidanti. |
| 2 | MEDIO | ➢ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile<br>➢ Esposizione con effetti reversibili |
| 1 | LIEVE | ➢ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile<br>➢ Esposizione con effetti rapidamente reversibili |

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula:

**P (PROBABILITA') x D (DANNO O MAGNITUDO) = R (RISCHIO)**

Ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale del tipo indicato nell'esempio sotto riportato, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

| PROBABILITA' | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | 4 | 8 | 12 | 16 |
| | 3 | 6 | 9 | 12 |
| | 2 | 4 | 6 | 8 |
| | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | DANNO | | | |

I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. La valutazione numerica e cromatica indica l'indice di rischio "IR" definibile per la fonte di rischio individuata.

Tabella 3 – Scala dell'entità dell'Indice di Rischio "IR"

| VALORE | DEFINIZIONE RISCHIO |
|---|---|
| IR>8 | ALTO – il rischio è alto e richiede un monitoraggio continuo ed un elevato livello di attenzione |
| 4 <IR> 8 | MEDIO – il rischio è sotto controllo ma richiede attenzione per contenerle e/o ridurne l'entità |
| 2 <IR> 3 | BASSO – il rischio è sotto controllo ad un livello accettabile, conformemente alle norme di riferimento |
| IR = 1 | TRASCURABILE – il rischio è insignificante ora e non è ragionevolmente prevedibile che aumenti in futuro |

**Si riporta nelle pagine seguenti l'analisi dei rischi da potenziali interferenze nelle aree oggetto di appalto. (da compilare a cura del RUP , in collaborazione con SPPR**

## 8. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

### 8.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE

| | |
|---|---|
| RAGIONE SOCIALE | AZIENDA SANITARIA ASL ROMA 1 |
| INDIRIZZO SEDE LEGALE | Borgo S. Spirito, 3 – 00193 Roma |
| RECAPITO TELEFONICO | 06-68351 |
| LEGALE RAPPRESENTANTE / DATORE DI LAVORO | Dott. Angelo Tanese – Direttore Generale ASL ROMA 1 |
| RESPONSABILE S.P.P. | Dott.ssa Maddalena Quintili |
| RUP / D.L. COMMITTENTE | Dott.ssa Cristina Franco |
| U.O.C. PROPONENTE IL CONTRATTO | UOC Acquisizione Beni e Servizi |
| U.O.C. DESTINATARIA DEL CONTRATTO | ASL ROMA 1 |
| RECAPITO POSTA ELETTRONICA | uocabse@aslroma1.it |

### 8.2 ANAGRAFICA APPALTATORE

DA COMPILARE A CURA DELL'APPALTATORE E DA RIPETERE PER OGNI SUBAPPALTATORE

| | |
|---|---|
| RAGIONE SOCIALE | |
| INDIRIZZO | |
| RESPONSABILE COMMESSA/ REFERENTE C/O I LUOGHI DELLA COMMITTENZA | |
| RECAPITO TELEFONICO | |
| RECAPITO POSTA ELETTRONICA | |
| DATORE DI LAVORO | |
| RESPONSABILE S.P.P. | |
| RECAPITO TELEFONICO | |
| RESPONSABILE GESTIONE EMERGENZE C/O COMMESSA (APPALTATORE) | *SPECIFICARE PRESSO LA STRUTTURA DELLA STAZIONE APPALTATRICE* |
| ADDETTI GESTIONE EMERGENZE C/O COMMESSA (APPALTATORE) | *SPECIFICARE PRESSO LA STRUTTURA DELLA STAZIONE APPALTATRICE* |

8.3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

| | |
|---|---|
| OGGETTO DELL'APPALTO | PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERIVIZIO DI AUSILIARIATO PER L'ASL ROMA 1<br><br>2 lotti |
| DURATA DELL'APPALTO | Durata di 36 mesi |
| AREA D'INTERVENTO | *Ospedale S. Filippo Neri,*<br>*Ospedale S. Spirito*<br>*Ospedale Oftalmico*<br>*Presidio Nuovo Regina Margherita*<br>*Centro S.Anna*<br>*Residenza DSM*<br>*Presidio IMRE* |
| INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI | INDICARE NUMERO DIVISO PER SESSO<br><br>Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.<br>I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 20 comma 3 del D.lgs 81/08 s.m.i) |
| INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO | Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell'apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento. |
| INTERRUZIONE STRAORDINARIA DEI LAVORI/SERVIZIO | Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento. |

## 9. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

### 9.1. ATTIVITA' SVOLTA DAL COMMITTENTE: SANITARIA

Il 1° gennaio 2016 è nato un nuovo soggetto giuridico pubblico denominato ASL ROMA 1, dovuto alla fusione tra la ASL ROMA A e la ASL ROMA E, che dal 1° gennaio 2015 aveva già incorporato l'Azienda Complesso Ospedaliero S. Filippo Neri.

La ASL ROMA 1 è quindi l'esito di un percorso di trasformazione in un'unica realtà di tre Aziende Sanitarie, in attuazione dei programmi operativi 2013 – 2015 approvato con DCA 412 del 26.11.2014, "riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obbiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio".

La popolazione della ASL ROMA 1 è di circa 1.046.862 pari a 36,4% della popolazione complessiva residente nel Comune di Roma (dati 2014).

I Presidi ospedalieri direttamente gestiti dall'azienda sono l'Ospedale S. Filippo Neri, L'Ospedale S. Spirito, l'Ospedale Monospecialistico Oftalmico - Centro di riferimento Regionale. Attività in regime di ricovero diurno sono inoltre presenti presso il Nuovo Regina Margherita, il centro per la salute della Donna S. Anna e il Presidio S. Andrea di via Cassia.

Con un totale di 819 posti letto, di cui 707 posti letto ordinari e 112 di Day Hospital.

I Presidi aziendale sono 153 distribuiti sul territorio dei Municipi 1, 2, 3, 13, 14, 15.

L'Azienda, al fine di perseguire il percorso diagnostico- terapeutico e riabilitativo e di esercitare, in forma unitaria e coordinata, le attività assistenziali proprie, adotta un modello organizzativo, che attraverso la gestione unitaria delle risorse economiche, umane e strumentali, garantisca il miglioramento qualitativo e quantitativo delle attività.

La normale attività esercitata all'interno della struttura prevede inoltre:

- attività gestione amministrativa, di controllo, sanitaria, ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie, del personale e dei pazienti utenti;
- attività tecnica di produzione e manutenzione di beni e servizi di supporto e sostegno delle parti impiantistiche del calore, del trattamento dell'aria e delle strutture;
- attività di gestione, produzione e distribuzione interna di beni e servizi di ristorazione;
- attività di ricerca e sperimentazione;
- attività di sorveglianza sanitaria, e fisica della radioprotezione degli ambienti, del personale, e della popolazione a rischio radiologico per mezzo degli esperti e medici qualificati secondo quanto stabilito dalle norme vigenti;
- attività di verifica, controllo e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali;
- attività di acquisizione di beni e servizi e materiali di consumo interno;
- attività di stoccaggio temporaneo e di distribuzione interna;
- attività di controllo dello smaltimento e tre sporto di rifiuti urbani ed assimilabili, rifiuti sanitari pericolosi;
- rischio infettivo. rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo taglienti e pungenti e rifiuti pericolosi;
- attività di fornitura servizi e supporto all'utenza ed ai dipendenti (bar, banca, mensa, ecc.);
- attività sanitarie, tecniche ed amministrative, in regime di convenzione, per conto di enti, aziende e, soggetti terzi.

| AREE INTERDETTE ALL'APPALTATORE<br>*Da compilarsi a cura del Committente/RUP/Direzione Sanitaria* |
|---|
| Non è previsto l'accesso del personale della ditta in aree diverse da quelle in cui realizzare l'attività sanitaria |

| AREE CON OBBLIGO DI AUTORIZZAZIONE D'ACCESSO PREVENTIVA<br>*Da compilarsi a cura del Committente/RUP/Direzione Sanitaria* |
|---|
| Per l'accesso alle aree con obbligo di autorizzazione di accesso preventiva la ditta appaltatrice ha l'obbligo di coordinarsi con i Responsabili/Referenti delle Strutture presso cui il personale della ditta presta servizio |

| ELENCO LOCALI AD AREE ESTERNE E RELATIVA DESTINAZIONE D'USO CEDUTI ALL'APPALTATORE |
|---|
| Non è prevista la concessione di aree all'appaltatore |
| IL TIPO DI UTILIZZO È DA INTENDERSI QUALE "ESCLUSIVO", NEL CASO IN CUI L'AREA SIA NELLA PIENA ED ESCLUSIVA DISPONIBITA' DELL'APPALTATORE NEL CASO IN CUI SIA IL COMMITTENTE, SIA L'APPALTATORE, SIA ALTRI SOGGETTI POSSONO OPERARVI. |

Per la descrizione dettagliata dei rischi aziendali si rimanda al Modello C_DUVRI "Fascicolo Informativo sui Rischi"

CLASSIFICAZIONE RISCHI GENERALI DELL'APPALTATORE

DA COMPILARE A CURA DELL' APPALTATORE E DA RIPETERE PER OGNI SUBAPPALTATORE

| ATTIVITA' SVOLTA DALL'APPALTATORE | Descrivere i processi lavorativi effettuati presso la struttura della Stazione Appaltante |
|---|---|
| NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI | |
| ORARIO DI LAVORO | |

RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELL'APPALTATORE, MEZZI E DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTE (ESTRARRE DAL DVR DELL'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE)

| FASE LAVORATIVA MANSIONE | RISCHI INTRODOTTI | AREE D'INTERVENTO | PERIODICITA' INTERVENTO | ELENCO ATTREZZATURE/ MACCHINARI/AUTOMEZZI | ELENCO SOSTANZE IMPIEGATE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

N.B. ALLA PRESENTE SCHEDA SINTETICA PUO' ESSERE ASSOCIATO UNO SPECIFICO ALLEGATO DA PARTE DELL'APPALTATORE

## 10. ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO

| RISCHIO INTERFER. | PERICOLO RILEVATO | FATTORE DI RISCHIO (PxD) | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO | COSTO MISURA | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | SI | NO |
| RISCHIO STRUTTURALE | Caratteristiche strutturali dei luoghi di lavoro | BASSO | Le strutture dell' Azienda Sanitaria .sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento. | Non è previsto il sovraccarico strutturale per l'attività in appalto, né le attività d'appalto prevedono interventi sulle strutture dell'immobile.<br>Ove presenti l'appaltatore deve attenersi alle prescrizioni o segnaletica dell'Azienda Sanitaria.<br>Si dispone all'appaltatore l'utilizzo delle strutture in maniera idonea nonché il divieto della modifica degli elementi in modo da mantenere inalterate le condizioni di sicurezza. | | X |
| | Luoghi di lavoro sotterranei e seminterrati | BASSO | I locali sono realizzati e mantenuti in conformità alle specifiche norme di riferimento con idonee condizioni d'illuminazione e microclima | | | X |
| | Caratteristiche dei parapetti | TRASC | Viene effettuata la manutenzione e verifica periodica sullo stato di conservazione e sulla stabilità dei parapetti | | | X |
| | Caratteristiche delle scale fisse | TRASC | Sono realizzate complessivamente a regola d'arte ed i gradini non sono scivolosi in relazione al normale utilizzo delle scale. | | | X |
| | Caratteristiche uscite e porte e finestre e superfici vetrate | BASSO | Le uscite/porte/finestre sono regolarmente mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.<br>L'azienda, ove necessario adotta idonea segnaletica di sicurezza. | | | X |

# ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO

| RISCHIO INTERFER. | PERICOLO RILEVATO | FATTORE DI RISCHIO (PxD) | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO | COSTO MISURA | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | SI | NO |
| RISCHIO STRUTTURALE | Caratteristiche della pavimentazione | BASSO | Le aree di transito insieme ed esterne sono regolarmente mantenute al fine di evitare il presentarsi di fonti d'inciampo, scivolamento, buche o avvallamenti pericolosi. Il fondo delle aree esterne aziendali è regolare ed uniforme. Nelle aree esterne non sono presenti depositi di materiale di scarto, obsoleti, ecc., ad eccezione di quello appositamente autorizzato ed idoneamente delimitato. | Si dispone all'appaltatore il mantenimento delle aree libere e pulite e l'impossibilità di destinare gli spazi a deposito di materiale di scarto e di risulta se non espressamente autorizzati dell'Azienda Ospedaliera ed opportunamente delimitati e segnalati. | | X |
| | Utilizzo di vie di circolazione esterne-investimento d'automezzi | BASSO | Sono adottate idonee misure per i pericoli dovuti a guasti o lavori di riparazione e manutenzione delle aree di transito esterne.<br>Si rappresenta la presenza di altri veicoli circolanti condotti sia da dipendenti aziendali che di altre ditte in appalto e dagli utenti della struttura.<br>E' presente traffico pedonale<br>Delimitazione delle aree di carico e scarico. | L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree della struttura deve avvenire rispettando la segnaletica esistente e conformemente alle regole generali del codice della strada.<br>All'interno dell'Azienda tutti i mezzi devono procedere comunque "a passo d'uomo". | | X |
| RISCHIO ELETTRICO | Uso Improprio impianti elettrici | BASSO | Gli impianti e le apparecchiature aziendali sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e al DM 37/08 s.m.i. | Si dispone all'appaltatore l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica e non il corretto uso degli impianti elettrici dell'Azienda. | | X |
| | Sovraccarichi e cortocircuiti | BASSO | | | | X |
| | Elettrocuzione | BASSO | | | | X |
| | Impianti di messa a terra e scariche atmosferiche | TRASC | | | | |
| | Uso di attrezzature elettriche/elettromedicali | BASSO | | | | X |
| | Blackout | BASSO | Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza | L'appaltatore deve seguire rigorosamente le procedure previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale. | X | |

# ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO

| RISCHIO INTERFER. | PERICOLO RILEVATO | FATTORE DI RISCHIO (PxD) | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO | COSTO MISURA | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | SI | NO |
| RISCHIO MECCANICO | Caduta oggetti dall'alto | TRASC | Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi | Si dispone il corretto posizionamento dei materiali, l'utilizzo idonei contenitori e carrelli per il trasporto. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione | | X |
| | Caduta persone dall'alto | TRASC | Utilizzo di idonee scale marcate CE che consentano all'operatore di accedere ai ripiani degli scaffali | Evitare lavorazioni che espongano l'operatore al rischio di caduta dall'alto (H< 2 metri) Organizzazione del lavoro che eviti concomitanze/ interferenze con altro personale | | X |
| | Caduta/inciampo per pavimentazione scivolosa/presenza ostacoli | BASSO | Pavimenti antiscivolo regolarmente manutenuti. Disposizioni per il personale aziendale ed altri appaltatori per il regolare utilizzo degli spazi | Attenzione e rispetto della segnaletica mobile per la presenza di rischio scivolamento/ inciampo/ ostacoli. Si dispone l'eliminazione degli eventuali ostacoli al termine delle attività ed ove necessario per le attività l'appaltatore deve apporre idonea segnaletica mobile. Ove necessario definizione con le strutture preposte Aziendali degli idonei percorsi di transito. | | X |
| | Uso inadeguato di macchine e parti meccaniche in movimento | TRASC | Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE. Costante manutenzione periodica e formazione degli operatori all'utilizzo. | Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica | | X |
| | Utilizzo ascensori/montacarichi | BASSO | Procedura di emergenza per sblocco ascensore. Il piano di emergenza Disciplina la gestione delle situazioni di emergenza | Si dispone il corretto uso degli impianti elevatori dell'Azienda. L'appaltatore deve seguire rigorosamente le procedure di emergenza previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale. | X | |
| | Investimento da carrelli manuali e non / attrezzature | BASSO | Utilizzo di idonei mezzi rispondenti alle vigenti normative, sottoposti a regolare manutenzione come previsto dal costruttore nel manuale d'uso e manutenzione, utilizzato da personale adeguatamente istruito e formato | Si dispone il rispetto di bassissima velocità di movimento, attivazione di segnalazione sonora e luminosa di presenza e transito. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e di carico/scarico. | | X |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Accumulo materiali/attrezzature Caratteristiche dei magazzini | MEDIO | Sono disponibili gli spazi e i mezzi per il posizionamento ottimale di materiali ed attrezzature. | Si dispone la predisposizione di aree specifiche per lo stoccaggio e la disposizione di materiali ed attrezzature che non dovranno essere depositati al di fuori di esse, se non per lo stretto necessario per esigenze immediate. | | X |
| | Parti meccaniche pericolose accessibili | TRASC | Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE. Costante manutenzione periodica formazione degli operatori all'utilizzo | Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. | | X |
| | Proiezioni di materiali | TRASC | | | | X |

# ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO

| RISCHIO INTERFER. | PERICOLO RILEVATO | FATTORE DI RISCHIO (PxD) | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO | COSTO MISURA | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | SI | NO |
| RISCHIO INCENDIO | Deposito materiali/attrezzature infiammabili | MEDIO | L'immagazzinamento e deposito di tali materiali / attrezzature avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. I locali di deposito sono appositamente segnalati, isolati e delimitati. | Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale. | X | |
| | Impiego di sostanze infiammabili / esplodenti | BASSO | L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. I locali in cui vengono impiegate sono appositamente segnalati, isolati e delimitati. | | | X |
| | Impianti a rischio specifico | MEDIO | Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza | | | X |
| | Mezzi d'estinzione e segnaletica /luci d'emergenza per l'esodo forzato | BASSO | Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (quali estintori, manichette, coperte antifiamma) regolarmente manutenuti e sottoposti a verifica periodica.<br>Addestramento antincendio ed alle Procedure di Emergenza.<br>Impianti di illuminazione di emergenza funzionanti regolarmente manutenuti e sottoposti a verifica periodica. | Si dispone che il divieto di fumo e l'utilizzo di fiamme libere.<br>In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano di Emergenza ed Evacuazione Aziendale | | X |
| | Vie di fuga / Uscite d'emergenza / Compartimentazioni | MEDIO | | | X | |

# ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO

| RISCHIO INTERFER. | PERICOLO RILEVATO | FATTORE DI RISCHIO (PxD) | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO | COSTO MISURA | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | SI | NO |
| RISCHIO CHIMICO | Sversamenti e spandimenti sostanze chimiche accidentali | BASSO | L'utilizzo e lo stoccaggio ed il trasporto di sostanze da parte degli operatori aziendali avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza interne. In caso di sversamento sono disponibili procedure di sicurezza per il contenimento dell'evento a cui si deve attenere tutto il personale | Qualora si rendesse necessario utilizzare sostanze chimiche pericolose nello svolgimento dell'appalto, l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dall'ASL Roma1 e si dovranno attuare tutte le procedure di sicurezza e d'emergenza previste. | | X |
| | Impiego di gas anestetici / medicali | BASSO | | | | X |
| | Impiego, trasporto, stoccaggio e somministrazione CTA/Cancerogeni /Mutageni | BASSO | | | | X |
| | Preparazione trasporto stoccaggio e somministrazione CTA/Cancerogeni/mutageni | BASSO | | | | X |
| RISCHIO FISICO | Contatto improprio ed inalazione sostanze criogene | TRASC | L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, in merito adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. Per le attività in appalto non ne è previsto l'utilizzo | Si dispone il divieto di utilizzo da parte dell'appaltatore. Qualora si rendesse necessario utilizzare sostanze chimiche pericolose nello svolgimento dell'appalto, l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dall'ASL Roma1 e si dovranno attuare tutte le procedure di sicurezza e d'emergenza previste, procedendo alla relativa formazione del personale. | | X |
| | Condizioni microclimatiche | TRASC | Le aree ospedaliere sono dotate di impianto di regolazione del microclima realizzato secondo le norme vigenti e regolarmente manutenuto | Non si prevedono interferenze con l'appalto in questione. E' previsto che attività manutentive aziendali avverranno in condizione di sfasamento temporale con le attività dell'appaltatore. | | X |

# ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO

| RISCHIO INTERFER. | PERICOLO RILEVATO | FATTORE DI RISCHIO (PxD) | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO | COSTO MISURA | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | SI | NO |
| RISCHIO FISICO | Utilizzo apparecchiature laser/R.O.A. | BASSO | Impiego di apparecchi laser od attrezzature con emissioni di radiazioni ottiche artificiali pericolosi particolarmente per l'occhio. Apparecchiature utilizzate in sale operatorie, laboratori e ambulatori (oculistica, dermatologia), radiologia e radioterapia e per usi fisioterapici. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. | Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di acceso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro. Si dispone il rispetto delle procedure predisposte dall'Esperto Qualificato Aziendale. | | X |
| | Impianti di Risonanza Magnetica Nucleare | BASSO | Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO. È presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. | È vietato introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete, in quanto possono verificarsi seri danni alle apparecchiature di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente od il personale. Prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro. Si dispone il rispetto delle procedure predisposte dall'Esperto Qualificato | | X |
| | Impiego di apparecchiature radiogene | BASSO | Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate). L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi – in forma sigillata e non) avviene nelle aree radiologiche tradizionali (radiodiagnostica e TAC, radioterapia, medicina nucleare). Sono presenti apparecchiature portatili regolarmente mantenute e dotate di specifiche protezioni nonché procedure di sicurezza per l'utilizzo. L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Presenza di segnaletica di Sicurezza. | Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di acceso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro. Si dispone il rispetto delle procedure predisposte dall'Esperto Qualificato Aziendale. | | X |
| | Impiego/stoccaggio di sostanze radioattive | BASSO | L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, in merito adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. | In caso di accesso a zone controllate si dovranno attuare tutte le procedure di sicurezza e d'emergenza previste, procedendo alla relativa formazione del proprio personale secondo le indicazioni dell'Esperto Qualificato Aziendale. | X | |

# ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO

| RISCHIO INTERFER. | PERICOLO RILEVATO | FATTORE DI RISCHIO (PxD) | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO | COSTO MISURA | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | SI | NO |
| RISCHIO FISICO | Campi Elettromagnetici | TRASC | Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). Esposizione a campi elettromagnetici, dovuti all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. | Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste ed il rispetto della segnaletica di sicurezza | | X |
| | Rumore | TRASC | L'azienda attua le opportune verifiche per eventuale superamento dei livelli inferiori di esposizione fornendo eventuali procedure di sicurezza. Presenza di segnaletica di sicurezza nelle zone interessate. | Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste ed il rispetto della segnaletica di sicurezza. | | X |
| | Vibrazioni Meccaniche | TRASC | Verifica di eventuale esposizione a vibrazione ed applicazione di idonee procedure di lavoro con eventuale utilizzo di specifici DPI e relativa formazione del personale. Presenza di segnaletica di Sicurezza. | Non si prevedono interferenze con l'appalto in questione. | | X |
| RISCHIO BIOLOGICO | Contaminazione da arredi, attrezzature, polvere, impianti di climatizzazione. | TRASC | Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali. Precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento. Disponibilità per l'utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti. | Prima di ogni intervento richiedere la formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà informazione su rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi: permesso di lavoro. Consigliata la vaccinazione antiepatite B, oltre alle vaccinazioni obbligatorie. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente. Utilizzo di DPI da parte dell'appaltatore. | | X |
| | Accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti infetti/agenti biologici patogeni | MEDIO | Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali. Precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento. Disponibilità per l'utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti. | | | X |
| | Contratto improprio/puntura/taglio ed inalazione sostanze biologiche | BASSO | Sono adottate in azienda procedure di sicurezza e di prevenzione. In caso di evento incidentale è previsto apposito protocollo sanitario. | L'appaltatore deve fornire al proprio personale i DPI eventualmente necessari in funzione del proprio DVR.<br>In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente. | | X |
| | Pandemia COVID-19 | MEDIO | Sono adottate in azienda procedure di sicurezza e di prevenzione:<br>- introdotto smart working per tutti i dipendenti amministrativi e non direttamente coinvolti nelle attività sanitarie /assistenziali<br>- disponibilità di gel idroalcolico nei luoghi di lavoro<br>- obbligo di mantenere la distanza di sicurezza individuale<br>- ove non fosse possibile utilizzare mascherine chirurgiche e guanti<br>- rispettare le indicazioni della Procedura Aziendale "gestione e sorveglianza dei casi di infezione da nuovo Corona Virus" e di tutti gli aggiornamenti comunicati tramite il sito aziendale o tramite i preposti/responsabili delle varie strutture. | Si chiede al personale della ditta aggiudicataria di attenersi a misure di prevenzione e protezione adottate in Azienda, di rispettare le indicazioni fornite dalla Procedura per la gestione e la sorveglianza dei casi di infezione da nuovo Corona Virus e dalle comunicazioni di aggiornamento normativo/operativo messe a disposizione dai preposti/responsabili delle varie strutture. | X | |

# ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO

| RISCHIO INTERFER. | PERICOLO RILEVATO | FATTORE DI RISCHIO (PxD) | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO | COSTO MISURA | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | SI | NO |
| RISCHIO ORGANIZZATIVO | Lavori in appalto | BASSO | Esecuzione attività potenzialmente interferenti con sfasamento temporale dalle attività della committenza. | Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte ad evitare i rischi connessi alle attività interferenti, data la complessità manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività nello stesso ambiente, locale o area. | | X |
| | Ergonomia delle postazioni di lavoro ed organizzazione degli spazi lavorativi | BASSO | Sono rispettati i principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella strutturazione e disposizione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro. | L'appaltatore deve evitare l'uso promiscuo delle attrezzature di lavoro in quanto non autorizzato. Nel caso di interventi manutentivi sulle attrezzature ad uso del personale aziendale deve essere previsto ove possibile la non contemporaneità o lo sfasamento temporale. | | X |
| | Emergenze in genere | MEDIO | Gli operatori aziendali sono stati adeguatamente formati in merito alle procedure di Emergenza. Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza. | Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste dall'azienda per eventi interessanti il complesso. L'Appaltatore deve individuare in funzione del proprio DVR e piano di emergenza il proprio personale addetto alle emergenze. | X | |
| | Emergenze sanitarie | TRASC | Il personale aziendale è formato in merito al primo soccorso in quanto operante in ambito sanitario. | Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste dall'azienda per eventi interessanti il complesso. L'Appaltatore deve individuare in funzione del proprio DVR e piano di emergenza il proprio personale addetto alle emergenze. | X | |
| | Esercizio impianti tecnologici | BASSO | Gli impianti dell'ASL Roma1. sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e al D.M. 37/08 s.m.i. | Si dispone all'appaltatore l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica e non il corretto uso degli impianti elettrici dell' ASL ROMA 1. | | X |
| | Individuazione e gestione locali/impianti a rischio specifico | BASSO | | | | X |

# ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO

| RISCHIO INTERFER. | PERICOLO RILEVATO | FATTORE DI RISCHIO (PxD) | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO | COSTO MISURA | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | SI | No |
| RISCHIO ORGANIZZATIVO | Presenza di pazienti, visitatori e soggetti terzi | MEDIO | Organizzazione del lavoro evitando concomitanze del personale | Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti e/o interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate.<br>Utilizzo mezzi di contrasto all'aggressione. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'ASL ROMA 1. | X | |
| | Presenza di imprese subappaltatrici | BASSO | Organizzazione del lavoro evitando contatti rischiosi con il personale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore | Si dispone che l'appaltatore dovrà attuare procedure specifiche di coordinamento per evitare rischi interferenti con particolare riguardo al personale del subappaltatore. Si dispone che l'appaltatore trasferisca e verifichi la corretta applicazione delle misure di prevenzione presenti in questo DUVRI ai suoi subappaltatori. Si dispone all'appaltatore la redazione di specifici piani di sicurezza per tutte le attività con alta complessità lavorativa/ organizzativa anche in assenza degli obblighi di cui al Titolo IV del D.Lgs 81/0/ s.m.i. | X | |
| | Formazione informazione | | Il personale aziendale è oggetto di formazione in materia di sicurezza sul lavoro | Si dispone all'appaltatore l'obbligo di formazione del proprio personale e degli eventuali subappaltatori su tutti i rischi presenti negli ambienti dell'azienda appaltante | X | |

## 11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: "adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisico e la personalità morale dei prestatori di lavoro", l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti alfine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendono necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi. Il medesimo principio si applica anche alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori che risulta responsabilità ed onere economico dell'Appaltatore. Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio. In situazioni particolari od ove ritenuto opportuno, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento, l'Azienda Sanitaria potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore.
Sulla base dei rischi interferenti analizzati, qualora le interferenze sono eliminabili con procedure tecnico organizzative o con oneri a carico della Stazione Appaltante e fatta eccezione per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo che non generano costi, sono stati individuati i costi (non soggetti a ribasso) in fase preliminare che riguardano le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti.

Considerato che:

- il presente DUVRI preliminare integrato con il Verbale della Riunione di Coordinamento e Cooperazione che riporta tutte le ulteriori indicazioni sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, andrà a costituire il DUVRI definitivo, da allegare al contratto d'appalto;

Sono definiti i seguenti costi **ANNUALI** per la sicurezza.
Tutti i costi relativi ad attività proprie dell'appalto o dell'appaltatore saranno a carico dello stesso.

## Lotto 1 – Ospedale S. Filippo Neri e Presidio S.Andrea Via Cassia

| | Descrizione Misure di sicurezza da Interferenze | u.m. | Quantità | Prezzo unitario | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| 1. | Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazione, segnalazioni ed elaborazione procedure | Ore | 5 | €100,00 | €500,00 |
| 2. | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza ed evacuazione | Ore | 4 | €100,00 | €400,00 |
| **Totale costi della sicurezza da interferenze non soggetto a ribasso d'asta** | | | | | €900,00 |

## Lotto 2 – Ospedale S.Spirito, Ospedale Oftalmico, Presidio Nuovo Regina Margherita Centro S.Anna, Residenza DSM e Presidio IMRE

| | Descrizione Misure di sicurezza da interferenze | u.m. | Quantità | Prezzo unitario | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| 1. | Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazione, segnalazioni ed elaborazione procedure | Ore | 5 | €100,00 | €500,00 |
| 2. | Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza ed evacuazione | Ore | 4 | €100,00 | €400,00 |
| **Totale costi della sicurezza da interferenze non soggetto a ribasso d'asta** | | | | | €900,00 |

12. MODELLO DI DICHIARAZIONE ADEMPIMENTI D.LGS. 81/08 s.m.i.

Spett.le
ASL Roma 1
Borgo Santo Spirito 3, 00193 – ROMA

***Su carta intestata dell'appaltatore***

Oggetto APPALTO:

---

**Dichiarazione adempimenti sulla Sicurezza sul Lavoro – D. Lgs. 81/08 s.m.i.**

Il sottoscritto _____
(allegata fotocopia di valido documento d'identità)

Legale Rappresentante o Titolare della
Ditta_____

con sede legale in_____ via _____

**dichiara quanto segue**

1. Che il personale impiegato per l'Appalto in oggetto:
   - È dotato delle abilitazioni necessarie;
   - Risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista – art. 41 D. Lgs. 81/08 s.m.i.;
   - È adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso – art- 36-37 D.Lgs. 81/08;
   - È dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali, idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire;
   - È riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto;
2. Che l'Appaltatore possiede il Documento di Valutazione dei Rischi ed il programma di miglioramento art. 17 D. Lgs. 81/08, con evidenza della tutela di ogni lavoratore e di ogni attività;
3. Che i mezzi e le attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti di certificazione e controllo;
4. Che l'Appaltatore adotta/non adotta un sistema ex-D, Lgs. 231/01 relativo almeno ai reati legati all'igiene e sicurezza sul lavoro di cui all'art. 300 del D. Lgs 81/08 s.m.i.;
5. Che il costo relativo alla sicurezza del lavoro è indicato nell'offerta, è dettagliato nelle misure adottate rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e forniture;
6. Che ha preso visione la valutazione preliminare dei rischi da interferenze (DUVRI Preliminare).

**Si comunica inoltre**

Datore di lavoro: _____ _____Tel. _____e-mail_____

Responsabile Servizio Prev. e Protezione:_____Tel._____e-mail_____

Medico Competente:_____Tel._____e-email_____

Altre informazioni che si ritiene utile fornire in merito alla qualificazione organizzativa:

Data e Luogo _____ Firma _____

# Modello C - DUVRI
# Fascicolo Informativo sui rischi

➢ Oggetto dell'appalto:

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERIVIZIO DI AUSILIARIATO

PER L'ASL ROMA 1

***Si comunica quanto segue ai fini di orientare le valutazioni da parte dell'Appaltatore di servizi e degli enti convenzionati.***

La valutazione dei rischi generale è stata effettuata ai sensi dell'Art. 28 del Dlgs 81/08 e s.m.i..

Maggiori informazioni possono essere acquisite direttamente presso il **S.P.P.R Aziendale**, del quale è responsabile la **D.ssa Maddalena Quintili**, tel 06.77307213, 3294106218, e dove sono a disposizione, gli aggiornamenti, le analisi, gli studi specifici riguardanti l'attività Aziendale.

Qui riportiamo le CONDIZIONI di base da rispettare per ogni intervento nelle aree Aziendali, e l'INDIVIDUAZIONE di rischi tipici ospedalieri e non ospedalieri che possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di una valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari.

Successivamente, se del caso, l'incaricato dell'Azienda ed il Responsabile della Ditta appaltatrice definiranno un **Documento unico di valutazione dei rischi d'interferenza (DUVRI)** combinato ed approvato da entrambi le parti.

Deve essere cura della Ditta appaltatrice, e del personale esterno in genere, adottare tutte le precauzioni richieste dalla prudenza, dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l'adozione dei dispositivi di protezione individuale necessari.

In linea generale, nell'intento di eliminare ogni possibile rischio dovuto ad interferenze delle attività del committente e dell'appaltatore, si raccomanda di segnalare eventuali manchevolezze e di richiedere informazioni in caso di dubbio.

## 1.INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

Di seguito si riportano le macro aree di lavoro principali aziendali al fine di esplicitare in via sintetica gli ambienti ove operano i lavoratori dell' ASL ROMA 1

| DESCRIZIONE AREE DI LAVORO | |
|---|---|
| Area Farmacia | Struttura adibita alla acquisizione, gestione, preparazione, distribuzione di materiale farmaceutico e presidi sanitari. Si considerano appartenenti all'area i seguenti locali: spazio ricezione materiale/registrazione, deposito per farmaci e presidi medico - chirurgici, laboratorio per preparazioni antiblastici, sala Infermieri, studi del farmacista, uffici amministrativi, deposito infiammabili. |
| Area Pronto Soccorso | La struttura assicura gli interventi diagnostico-terapeutici compatibili con le specialità di cui è dotata per fornire la risposta più rapida e completa possibile alle richieste di intervento sanitario. In regime di urgenza ed emergenza. Si considerano appartenenti all'area i seguenti locali: camera calda, accettazione, locale per la gestione dell'emergenza-triage, locale visita-trattamento, locale osservazione e degenza temporanea, locale attesa utenti barellati, stanza di isolamento respiratorio, sezione di radiologia d'urgenza, locale lavoro infermieri, box caposala, locale vigilanza, studio medico, servizi igienici per pazienti e personale, sala salme, deposito pulito, deposito sporco, spazio registrazione segreteria, magazzino, sala gessi. |
| Area Diagnostica per Immagini | Struttura di diagnostica che svolge indagini strumentali utilizzando sorgenti esterne di radiazioni ionizzanti e altre tecniche di formazione dell'immagine. Si considerano appartenenti a detta definizione i seguenti locali: spazi per accettazione, attività amministrative ed archivio, area attesa, sala di radiodiagnostica, locale per esecuzione esami ecografici, locale per la refertazione, area tecnica, area archiviazione tradizionale, medicheria, box caposala, locale di soggiorno e attesa, locale di stoccaggio rifiuti, servizi igienici per pazienti e personale, loca le di servizio. Afferiscono a tale area le seguenti attività: Radiologia, Neuroradiologia, Risonanza magnetica, Acceleratore lineare |
| Area di Degenza | Locali destinati al ricovero dei pazienti, a ciclo continuativo o diurno strutturati in modo da garantire il rispetto della privacy ed un adeguato comfort alberghiero. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: area attesa, medicheria, box caposala, tisaneria, magazzino, deposito sporco, deposito pulito, locale lava padelle, bagno assistito, area ricreativa, locale di soggiorno e attesa, locale di stoccaggio rifiuti, servizi igienici per pazienti e personale locale medico di guardia, locale per visita e medicazioni, locale per medici/audit clinico, studi medici, locale di servizio, camera isolamento per pz. con malattie trasmissibili.<br><br>Afferiscono a tale area le seguenti attività: Breve Osservazione, Cardiologia, Chirurgia Generale, Ch.Maxillo-facciale, Ch. Plastica, Ch. toracica, Ch. Senologica. Ch. Vascolare, Day Hospital, Ematologia, Gastroenterologia, Ginecologia, Medicina Generale, Medicina d'Urgenza, Nefrologia, Neurochirurgia, Neurologia, Oculistica, Oncologia, One Day Surgery, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Pneumologia, Psichiatria, Radioterapia, Urologia. |
| Area Ambulatori | Struttura preposta alla erogazione di prestazioni sanitarie specialistiche. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: area attesa, sala visita per l'esecuzione delle prestazioni, servizi igienici distinti per utenti e personale, locali per deposito di materiale sporco, locali per deposito di materiale pulito, box caposala, sala gessi, sala sterilizzazione e deposito. |
| Reparto Radioterapia | Attività diretta al trattamento della malattie neoplastiche e malattie non neoplastiche, a carattere malformativo e/o cronico degenerativo, svolta mediante l'impiego di fonti radioattive e di sorgenti di radiazioni<br>ionizzanti. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: area attesa, locali per l'esecuzione delle prestazioni, spazi per attesa, accettazione, attività amministrative, servizi igienici distinti per utenti e personale, studi medici, studi fisici, locale visita, Bunker di terapia, locale per trattamenti farmacologici brevi, sala di simulazione, officina per la preparazione degli schermi e dei presidi di contenzione, locali per deposito di materiale sporco, locale trattamento materiale d'uso, locali di deposito temporaneo rifiuti. |
| Area Laboratori Analisi | area in cui si esegue attività di medicina di laboratorio che fornisce informazioni ottenute con metodi chimici, fisici o biologici su tessuti, liquidi o materiali connessi alla patologia umana. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: area attesa, sala prelievi, locali laboratorio, accettazione, attività amministrative e studi medici, servizi igienici, locali per deposito di materiale sporco, locale trattamento materiale d'uso, locali per conservazione materiale biologico, locali per conservazione reagenti. Afferiscono a tale area le seguenti attività: citopatologia, istopatologia, anatomia patologica, microbiologia, genetica clinica, diagnostica di laboratorio, patologia ultrastrutturale, diagnostica cellulare, diagnostica molecolare avanzata. |

| DESCRIZIONE AREE DI LAVORO | DESCRIZIONE AREE DI LAVORO |
|---|---|
| Reparto Operatorio | Locali adibiti ad uso medico-chirurgico in cui utenti vengono sottoposte a trattamenti chirurgici, o nei quali si svolgono operazioni funzionalmente connesse con detti trattamenti. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: spazio filtro di entrata degli operandi, zona filtro personale addetto, zona preparazione utenti, zona risveglio utenti, sala operatoria, zona lavaggio e sterilizzazione materiale, deposito presidi e strumentario, deposito materiale sporco, deposito materiale pulito, locale spogliatoio personale, servizi igienici, tisaneria-sosta personale. Afferiscono a tale area le seguenti attività: blocco operatorio, sale operatorie |
| Reparto Procreazione Medico - Assistita | L'attività di procreazione medicalmente assistita comporta l'utilizzo di metodologie di diversa complessità tecnica, scientifica ed organizzativa. I locali, lo strumentario, le dotazioni d'organico, le apparecchiature e l'organizzazione consentono l'esecuzione di tecniche di procreazione assistita di I e II livello. SI considerano appartenenti ai locali per la PMA: sala per l'assistenza specialistica ambulatoriale, locale per preparazione liquido seminale, locale per la raccolta del liquido seminale, spazio per la preparazione del personale sanitario all'atto chirurgico, laboratorio per esecuzione tecniche biologiche spazio riservato alla crioconservazione, sala per il trasferimento gameti, sala chirurgica embrionologica/seminologica, sala d'attesa. |
| Reparto Dialisi | La struttura è dedicata al trattamento dei pazienti in regime ambulatoriale con trattamento sostitutivo della funzionalità renale comportanti l'utilizzo di apparecchiature elettromedicali per mantenere l'equilibrio idro- elettrolitico. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: sala per emodialisi dialisi peritoneale, sala trattamento pazienti, zona lavaggio e sterilizzazione materiale, deposito presidi e strumentario, deposito materiale sporco, deposito materiale pulito, locale spogliatoio personale, servizi igienici, studio medico, tisaneria-sosta personale. |
| Reparto Emodinamica | Per locali di Emodinamica si indicano quei luoghi dove si effettuano anche le mediche di indagine invasive, quali la coronarografia e non invasive quali l'ecocardiografia color doppler, che consentono uno studio morfologico e funzionale della circolazione cardiaca. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: sala operatoria, zona lavaggio e sterilizzazione materiale, deposito presidi e strumentario, deposito materiale sporco, deposito materiale pulito, locale spogliatoio personale, servizi igienici, tisaneria-sosta personale. |
| Servizio di Sterilizzazione | Svolge l'attività di sterilizzazione in rapporto alle esigenze specifiche delle attività sanitarie, il servizio di sterilizzazione prevede spazi articolati in zone nettamente separate di cui una destinata al ricevimento, lavaggio e confezionamento dei materiali, una alla sterilizzazione e, infine, una al deposito e alla distribuzione dei materiali sterilizzati. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: locali per ricezione, cernita, pulizia e preparazione zona per la sterilizzazione, filtro per il personale, locale per il deposito materiale sterile, locale deposito materiale sporco, servizi igienici per il personale. |
| Servizio Lavanderia | Il servizio di lavanderia, garantisce la bonifica della biancheria sporca/infetta all'interno della struttura. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: spazi per la raccolta materiale sporco, cernita della biancheria, deposito della consegna pulito. |
| Reparto Anatomia Patologia | Locali dedicati alle autopsie eseguite su pazienti deceduti al fine di dedurre le cause di morte ovvero la comprensione del decorso di malattie. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: sala settoria, locale/osservazione sosta salme, locale conservazione pezzi anatomici, locali per indagini di laboratorio, studi medici di ricerca. |
| Servizio Mortuario | Locali la cui accessibilità deve essere consentita senza interferenze rispetto ai percorsi interni della struttura. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: camera udente, locale preparazione personale, celle frigorifere per la conservazione delle salme, servizi igienici per il personale, sala per onoranze funebri, deposito materiale. |
| AREA RIANIMAZIONE TERAPIA INTENSIVA | Aree dedicate al trattamento intensivo dei soggetti affetti da una o più insufficienza d'areano acute, tali da comportare pericolo di vita ed insorgenza di complicanze maggiori. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: zona filtro per i degenti zona filtro personale addetto, degenze, locale per pazienti infetti dotato di zona filtro, locale medici, servizi igienici per il personale, deposito presidi sanitari e altro materiale, deposito materiale sporco. Afferiscono a tale aerea le seguenti attività: UTIPO, KE UNIT, UTIC Rianimazione, UTIPO CCI-L |

| DESCRIZIONE AREE DI LAVORO | DESCRIZIONE AREE DI LAVORO |
|---|---|
| AREE TECNOLOGICHE | Aree deputate ai sistemi ed impianti deputati al funzionamento dell'immobile si compongono delle seguenti strutture centrale termica, centrale idrica, cabina elettrica, centrale telefonica e telematica, centrale frigorifera e di condizionamento, centrale di aspirazione e vuoto, centrale gas medicali, locale telecontrollo e antincendio, zona trattamento rifiuti, locale ascensori, area servizi di pulizia con annessi depositi, ecc. |
| AREA CUCINA E MENSA | La cucina è l'area in cui si predispongono i pasti per il personale dipendente e per i pazienti; sono previsti spazi per la ricezione derrate, dispensa, celle frigorifere, preparazione, cottura, distribuzione, cucina, dietetica, lavaggio e deposito per stoviglie e carrelli e locali servizi per il personale. La mensa è l'area in cui vengono serviti i pasti per i lavoratori; è, di norma, prevista la zona di tavola calda per lo smistamento dei pasti con locale sporzionamento, zona di refezione, zona di raccolta rifiuti e lavaggio, ecc. |
| AREA ECONOMALE MAGAZZINI | Struttura adibita a ricevere, custodire, conservare e rendere disponibili materiali atti al funzionamento dell'azienda. Si compone normalmente di area di ricezione e consegna merci, zona ufficio, servizi igienici per il personale area magazzino, ecc. |
| AREA UFFICI | Locali in cui vengono svolti lavori intellettuali è pratiche amministrative, dotati di arredi quali scrivanie, mobili di varie misure, classificatori, video terminali, accessori opzionali, stampanti, fax, fotocopiatrici, ecc. |
| AREE E LOCALI COMUNI | Sono gli spazi destinati a servizi comuni per l'utenza quali Centro Unificato Prenotazione, Servizio di accettazione, Banca, Aree ristoro, Bar, Sale di attesa, Chiesa e locali per l'assistenza religiosa. Sono ricompresi anche gli spogliatoi centralizzati del personale. |

| | |
|---|---|
| **ATTIVITÀ SVOLTA NEI PRESIDI OSPEDALIERI** | • Viene svolta in prevalenza attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica e di laboratorio. Attività a supporto di quella prevalente. |
| **ATTIVITÀ SVOLTE NEI LUOGHI NON OSPEDALIERI** | • Nei luoghi non ospedalieri, es. poliambulatori, guardie mediche uffici, viene in generale svolta attività sanitaria ambulatoriale di assistenza all'utente, attività di diagnostica e di prelievi del sangue. |
| **ATTIVITA' DI SUPPORTO** | • attività tecnica, logistica, amministrativa di supporto, con differenti autorizzazioni di accesso. |
| **COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO** | • Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto / dei lavori e del personale preposto di reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati<br>• Il personale della Ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto, come ad es.:<br>**Cognome e Nome del lavoratore**<br>**n. matricola**<br>**Impresa**<br>**Sede**<br>**P. IVA**<br>**Tessera di riconoscimento (articolo 6, comma 1, Legge n. 123/07) in conformità con provvedimento 23/11/06 del Garante per la Protezione dei dati Personali**<br>• Ogni intervento in locali dove si svolge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario ed appositamente autorizzato.<br>• E' prevista la presenza di personale dell'Azienda Sanitaria Locale per controllo e supervisione della consegna.<br>• Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita con la supervisione delle UOC dell'Area tecnica o con i Referenti incaricati dalla UOC a cui è assegnata la gestione del contratto mediante suoi operatori .<br>• Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale individuato preposto. |
| **SERVIZI IGIENICI** | • I servizi igienici per gli operatori della Ditta appaltatrice sono quelli destinati all'utenza, disponibili lungo i percorsi dell'ospedale o Servizi territoriali accessibili al pubblico. |
| **PRONTO SOCCORSO** | • Tutte le Aziende appaltatrici devono disporre della dotazione prevista da DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza.<br>• Negli ospedali è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura (per esempio Pronto Soccorso).<br>• Nei luoghi non ospedalieri non è presente un pronto soccorso, in caso di necessità rivolgersi al personale sanitario presente.<br>• Dovranno essere indicati i nominativi degli addetti alla squadra di primo soccorso, con trasmissione, a richiesta, degli attestati di formazione. |
| **ALLARME INCENDIO**<br><br>**EVACUAZIONE** | • In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri<br>• Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare.<br>• Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo.<br>• Dovranno essere indicati i nominativi degli addetti alla squadra di emergenza, con trasmissione, a richiesta, degli attestati di formazione. |

| | |
|---|---|
| **APPARECCHI TELEFONICI UTILIZZABILI** | • In tutti i presidi dell'Azienda sono disponibili telefoni sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.<br>• Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.<br>• Le comunicazioni relative ad attività proprie di servizio dovranno essere effettuate tramite propri apparecchi telefonici. |
| **RIFIUTI** | • Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda.<br>• I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere smaltiti, secondo le norme vigenti, a cura e spese della stessa Ditta, immediatamente. |
| **VIABILITÀ E SOSTA** | • Per la circolazione nelle aree esterne a strutture sanitarie occorre attenersi alla segnaletica stradale ed a quella specifica.<br>• Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione.<br>• All'interno dell'Azienda la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti.<br>• Non sostare, non ingombrare e non intralciare le aree di sosta per i mezzi di soccorso. |
| **AMBIENTI CONFINATI O PERICOLOSI** | • Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo.<br>• L'accesso è sottoposto al permesso di accesso, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato dall'Area Tecnica o con i Referenti incaricati dalla UOC a cui è assegnata la gestione del contratto mediante suoi operatori |

## Rischi ubiquitari da interferenza

| | |
|---|---|
| **Agenti chimici e cancerogeni**<br> | • Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici. I reparti dove sono presenti queste sostanze sono, ad esempio, i laboratori di analisi, anatomia patologica, l'oncologia, l'ematologia, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. In ogni presidio sono conservate le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.<br>Una esposizione ai farmaci antiblastici per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione potrebbe verificarsi solamente in caso di:<br>• Spandimento accidentale.<br>• Manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha luogo la preparazione.<br>• Manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali.<br>In ogni caso, qualora si verifichi una esposizione, dovranno essere seguite le istruzioni del personale di servizio.<br>• I rischi correlati potrebbero essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali. |
| **Agenti biologici**<br> | • Infortunio -precauzionalmente- in generale, legato all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio da ritenersi, in modo precauzionale, ubiquitario; gli ambienti a rischio alto sono i reparti di Pneumologia, Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia, Sale Operatorie, Servizio di Anatomia Patologica, Pronto Soccorso e talvolta Radiologia.<br>• Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali.<br>• I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "*rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo*", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati provvisoriamente in locali dedicati.<br>• **In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (imbrattamento della cute, degli occhi, ....) attenersi alle seguenti disposizioni:**<br>- Recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto.<br>- Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico Competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente dell'ASL ROMA E.<br>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali. |
| **Radiazioni ionizzanti** | • Esposizione a radiazioni elettromagnetiche (raggi x o gamma) della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte (superiori a 1.000.000 GHz).<br>• L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia), ma può avvenire anche nei Blocchi Operatori.<br>• L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita segnaletica. |

| | |
|---|---|
| | • **E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO** identificate da apposita segnaletica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al dirigente responsabile della struttura aziendale interessata ed all'Esperto Qualificato<br>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali (es. ambulatori odontoiatrici). |
| **Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti**<br> | • Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).<br>Sono in uso apparecchiature che emettono radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura nei seguenti Reparti:<br>- Sedi del Servizio di Recupero e Rieducazione Funzionale (marconiterapia, radarterapia, magnetoterapia a bassa frequenza)<br>- Reparto di oculistica, c/o ospedale (vedi laser)<br>- Blocco Operatorio, c/o ospedale (vedi laser)<br>- Servizio di Radiologia, locali Risonanza Magnetica Nucleare (RMN),<br>• Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico continuo; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.<br>• L'accesso al servizio di RMN è possibile solo con autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio, rispettando le disposizioni che verranno impartite, e dopo aver depositato, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche ecc, orologi, etc.<br>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali. |
| **Radiazioni laser**<br> | • Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.<br>• Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica.<br>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali. |
| **Energia elettrica**<br> | • In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato.<br>• Ad eccezione dell'impianto elettrico utilizzato per la connessione di apparecchiature, ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. Costituiscono eccezioni gli interventi su detti impianti per riparazioni o ampliamenti che possono essere eseguiti esclusivamente da ditte appaltatrici incaricate ed autorizzate ed in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali.<br>• In tal caso l'attività dovrà essere espletata esclusivamente dietro la supervisione del personale dell'Area Tecnica o incaricati dalla UOC a cui è assegnata la gestione del contratto mediante suoi operatori<br>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali. |

| | |
|---|---|
| **Incendio**<br> | **LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI AD ALTO RISCHIO INCENDIO A CAUSA DELLA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' AL MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGHI IN CASO DI EVACUAZIONE.**<br>• L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a:<br>-deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili;<br>-utilizzo di fonti di calore;<br>-impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente;<br>-presenza di fumatori;<br>-interventi di manutenzione e di ristrutturazione;<br>-accumulo di rifiuti e scarti combustibili;<br>-locali ove si eroga ossigeno / protossido di azoto. La distribuzione di questi gas medicali è realizzata in rete di tubazioni, nei locali sanitari i gas sono erogati da prese a muro, è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili;<br>-locali ove si utilizzano liquidi infiammabili.<br>• Luoghi più pericolosi per un principio d'incendio: locali sanitari, locali seminterrati, locali non presidiati<br>• I rischi correlati possono essere presenti anche nelle strutture sanitarie territoriali, peraltro classificate a rischio medio (grandi poliambulatori e strutture residenziali) e basso (uffici).<br><br>Sono stati redatti piani di emergenza e di evacuazione per ogni singolo presidio che possono essere visionati presso il responsabile per l'emergenza del presidio stesso oppure presso il S.P.P. Aziendale. |
| **Esplosione**<br> <br> | • Incidente dovuto a perdite di gas infiammabile<br>• Incidente dovuto alla presenza di quantitativi non trascurabili di vapori di sostanze infiammabili.<br>• I rischi correlati possono essere presenti anche nelle strutture sanitarie territoriali.<br><br>• Incidente dovuto alla presenza di bombole o altri contenitori di gas sotto pressione, compressi, liquefatti, refrigerati, disciolti che possono esplodere se riscaldati o causare ustioni criogeniche. |
| **Movimentazione carichi**<br> | • Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.<br>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali. |

| | |
|---|---|
| **Cadute**<br> | • Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi.<br>• Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate<br>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali. |
| **Cadute dall'alto**<br> | • Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura.<br>• Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse.<br>• Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Ufficio Attività Tecniche.<br>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali. |

**Si segnala inoltre che:**

- i lavori potranno riguardare interventi in zone con presenza di pazienti affetti da varie patologie;
- le aree di lavoro potranno comportare i rischi sopra descritti (biologico, radiazioni, chimico, ecc.)
- i lavori potranno essere concomitanti con altri, sia ad opera di personale interno sia di altre imprese;
- potranno essere presenti in zona liquidi infiammabili e/o tossici, oppure rifiuti potenzialmente infetti;
- per motivi sanitari, potrà essere necessaria una richiesta scritta di autorizzazione per l'accesso a determinati luoghi anche se non menzionati tra le zone a rischio specifico.

# PRECAUZIONI PER PICCOLI LAVORI

## UTILIZZO DI VEICOLI A MOTORE

Non è consentita la sosta di veicoli a motore all'interno degli edifici.
L'utilizzo di veicoli a motore nell'esecuzione dei lavori all'esterno dell'ospedale e/o altre strutture sanitarie deve avvenire con la massima prudenza per la possibile presenza di pedoni e soprattutto di persone ammalate trasportate ad esempio con carrozzine e barelle nel rispetto della segnaletica orizzontale e verticale presente.

### IN GENERALE

In generale il personale incaricato di lavori all'interno di luoghi Aziendali all'arrivo deve:

1. presentarsi al Referente dell'Area Tecnica
2. presentarsi alla Caposala / Medico in servizio / Dirigente, nel caso i lavori debbano svolgersi all'interno di un reparto.
3. spiegare in che cosa consiste il lavoro che ci si appresta ad iniziare e chiedere se sussistono controindicazioni all'inizio dei lavori
4. rispettare le indicazioni fornite dal personale incaricato / dirigente.

In caso di assenza temporanea, tutte le attrezzature ed i materiali potenzialmente a rischio devono essere messi in sicurezza.
Al termine dei lavori tutte le attrezzature ed i materiali non utilizzati / da smaltire devono essere rimossi.

## PROVVEDIMENTI ANTINCENDIO A CARATTERE GENERALE

### Utilizzo di fonti di calore

Non introdurre, se non autorizzati, fonti di calore all'interno delle strutture sanitarie;
Se autorizzati tenere presente che:

1. I generatori di calore devono essere utilizzati in conformità alle istruzioni dei costruttori.
2. Speciali accorgimenti necessitano quando la fonte di calore è utilizzata per riscaldare sostanze infiammabili.
3. Evitare la costituzione di deposito di materiali nel locale in cui sono installati quadri elettrici, generatori di calore.

**Apparecchi individuali o portatili di riscaldamento**: è vietato l'uso di apparecchi di riscaldamento individuali o portatili se non preventivamente autorizzati.

**Fumo di tabacco**

1. All'interno delle strutture sanitarie vige il divieto di fumare.
2. Non è permesso fumare nei depositi e nelle aree contenenti materiali facilmente combustibili od infiammabili.

**Rifiuti e scarti di lavorazione combustibili**

1. I rifiuti non devono essere depositati, neppure in via temporanea, lungo le vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) o dove possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione.
2. L'accumulo di scarti di lavorazione deve essere evitato ed ogni scarto o rifiuto deve essere rimosso giornalmente e depositato in un'area idonea preferibilmente all'esterno dell'edificio.

**Aree non frequentate**

Le aree del luogo di lavoro che normalmente sono scarsamente frequentate da personale (es. scantinati, locali deposito) ed ogni area dove un incendio potrebbe svilupparsi senza poter essere individuato rapidamente, devono essere tenute libere da materiali combustibili non essenziali e devono essere adottate precauzioni per proteggere tali aree contro l'accesso di persone non autorizzate.

**Mantenimento delle misure antincendio**

Specifici controlli vanno effettuati al termine dell'orario di lavoro affinché il luogo stesso sia lasciato in condizioni di sicurezza.

Tali verifiche, in via esemplificativa, possono essere le seguenti:

1. controllare che tutte le porte resistenti al fuoco siano chiuse, qualora ciò sia previsto;
2. controllare che le apparecchiature elettriche, che non devono restare in servizio, siano messe fuori tensione;
3. controllare che tutte le fiamme libere siano spente o lasciate in condizioni di sicurezza;
4. controllare che tutti i rifiuti e gli scarti combustibili siano stati rimossi;
5. controllare che tutti i materiali infiammabili siano stati correttamente depositati in luoghi sicuri o comunque in sicurezza.
6. i lavoratori devono segnalare al Referente aziendale per i soggetti esterni ogni situazione di potenziale pericolo di cui vengano a conoscenza.

**Lavori di trasporto**

1. Individuare preventivamente i percorsi al fine di evitare intralcio per il pubblico o per i pazienti/dipendenti della ASL.
2. Durante l'attività lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia comunque garantito.
3. Alla fine del lavoro deve essere effettuato un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state poste in essere e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innesco di un incendio.

4. Occorre che siano disponibili estintori portatili ed informare gli addetti al lavoro sull'eventuale sistema di allarme antincendio esistente.
5. Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo autorizzato, sicuro e ventilato. I locali ove tali sostanze sono utilizzate devono essere ventilati e tenuti liberi da sorgenti di ignizione. Il fumo e l'uso di fiamme libere deve essere vietato quando s'impiegano tali prodotti.
6. Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori.

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 33 | 04/07/2018 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 38 | 09/06/2008 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 24 | 10/03/2020 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 36 | 22/03/2008 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 32 | 03/08/2004 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 38 | 01/10/2003 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 33 | 01/01/2016 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 39 | 10/06/2018 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 35 | 03/08/2004 | OFTALMICO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 30 | 17/05/2019 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 23 | 05/01/2007 | OFTALMICO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 33 | 03/07/2018 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 33 | 19/07/2018 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 35 | 01/03/2004 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 24 | 01/01/2008 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 38 | 01/03/2006 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 33 | 20/07/2018 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 36 | 01/09/2009 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 36 | 23/09/2006 | TERRITORIO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 30 | 19/05/2010 | OFTALMICO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 33 | 11/02/2011 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 38 | 03/06/2004 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 38 | 01/03/2006 | OFTALMICO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 30 | 01/06/2020 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 36 | 03/12/2004 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 33 | 01/05/2016 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 36 | 01/07/2004 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 30 | 06/07/2017 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 33 | 11/06/2018 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 36 | 20/04/2006 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 38 | 03/06/2004 | OFTALMICO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 30 | 01/08/2011 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 30 | 19/08/2010 | OFTALMICO | NO |

Estensione

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| COOP. SOCIALI | B1 - ex 3° livello | OPERAIO | AUSILIARIO SPEC. | 37 | 01/07/2019 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 37 | 01/07/2019 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | B1 - ex 3° livello | OPERAIO | AUSILIARIO SPEC. | 37 | 01/07/2019 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 37 | 01/07/2019 | LUNGOTEVERE E S.S | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 37 | 01/07/2019 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | B1 - ex 3° livello | OPERAIO | AUSILIARIO SPEC. | 37 | 01/07/2019 | NUOVO REGINA MARG | NO |
| COOP. SOCIALI | B1 - ex 3° livello | OPERAIO | AUSILIARIO SPEC. | 37 | 01/07/2019 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 33 | 02/02/2017 | FARMACIA S.FILIPPO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 30 | 01/07/2019 | FARMACIA TAGLIAMENTO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 37 | 01/07/2019 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 30 | 01/07/2019 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 30 | 03/07/2019 | TERRITORIO | NO |

| CCNL | LIVELLO | QUALIFICA | MANSIONE | H DELLA SETT. | DATA ASSUNZIONE | STRUTTURA ASL RM2 | SOGGETTO SVANTAGGIATO SI/NO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 33 | 01/06/2017 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 35 | 03/06/2004 | OFTALMICO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 35 | 03/06/2004 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 30 | 03/05/2005 | OFTALMICO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 36 | 06/02/2006 | OFTALMICO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 27 | 01/02/2019 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 36 | 01/07/2006 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 36 | 01/12/2007 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 38 | 03/05/2005 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 36 | 02/05/2000 | OFTALMICO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 30 | 01/04/2018 | OFTALMICO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 36 | 06/07/2005 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 33 | 29/02/2008 | OFTALMICO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 38 | 05/07/2006 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 38 | 01/05/2009 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 20 | 01/10/2017 | OFTALMICO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 38 | 01/03/2008 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 36 | 21/07/2009 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 36 | 01/05/2009 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 30 | 13/05/2019 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 32 | 01/04/2018 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 36 | 15/07/2008 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 30 | 01/06/2017 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 38 | 11/07/2005 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 36 | 01/02/2009 | TERRITORIO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 38 | 03/06/2004 | OFTALMICO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 33 | 01/06/2020 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 30 | 18/02/2019 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 35 | 03/06/2004 | OFTALMICO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 36 | 21/04/2006 | TERRITORIO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 28 | 18/01/2011 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 33 | 01/06/2018 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 38 | 05/05/2004 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 25 | 01/06/2018 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 30 | 19/06/2010 | OFTALMICO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 27 | 01/07/2020 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 33 | 01/06/2015 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 33 | 03/06/2004 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 38 | 03/06/2004 | OFTALMICO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 33 | 01/01/2016 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 30 | 01/09/2005 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 30 | 01/03/2020 | OFTALMICO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 27 | 17/11/2016 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 36 | 07/05/2010 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 30 | 08/10/2018 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 36 | 03/12/2004 | TERRITORIO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 33 | 01/06/2018 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 36 | 03/06/2004 | OFTALMICO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 33 | 01/05/2018 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 38 | 03/06/2004 | OFTALMICO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 36 | 21/05/2012 | S.SPIRITO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 36 | 01/05/2009 | TERRITORIO | NO |
| COOP. SOCIALI | A1 - ex 1° livello | OPERAIO | AUSILIARIO/A | 36 | 21/01/2008 | S.SPIRITO | NO |

| CCNL impiegato | Livello | Qualifica | Ore settimanali | Anzianità lavorativa (ANNI) | Anzianità lavorativa (MESI) | Struttura ASL Roma 1 in cui è impiegato | Soggetto svantaggiato (SI/NO) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 5 | 5 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 2 | Operaio | 20 | 11 | 2 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 35 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 2 | Operaio | 20 | 13 | 3 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 15 | 3 | 2 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 15 | 3 | 2 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 15 | 2 | 4 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 15 | 3 | 2 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 13 | 3 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 90 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 13 | 3 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 13 | 3 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 2 | Operaio | 20 | 12 | 6 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | PRESIDIO CASSIA S.ANDREA | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 13 | 3 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 13 | 3 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 15 | 3 | 3 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 35 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 13 | 3 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 13 | 3 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 5 | 9 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 3 | Operaio | 30 | 6 | 1 | SAN FILIPPO NERI | NO |
| Multiservizi | 115 | Operaio | 30 | 13 | 3 | SAN FILIPPO NERI | NO |

SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1

REGIONE
LAZIO

# PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI AUSILIARIATO

# PER LA ASL ROMA 1

## SCHEMA DI CONTRATTO

**CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI AUSILIARIATO – LOTTO __**

**TRA**

L'ASL Roma 1 (C.F. 13664791004), con sede legale in Borgo Santo Spirito, 3 00193 ROMA nella persona del Legale Rappresentante Dott. _____, nato/a _____, Prov. ____, il _____ autorizzata alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli con _____,

**E**

L'impresa _____, C.F. n. _____, Partita IVA n. _____, con sede in _____ Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, iscritta nel Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A di _____, Registro Imprese _____, nel seguito denominata "Fornitore", nella persona di _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____,

**PREMESSO CHE**

a. L'Azienda Roma 1, con Deliberazione n. _____ del _____, ha indetto una procedura di gara per l'acquisizione del servizio di ausiliariato;

b. con Deliberazione n. _____ del _____ il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di gara;

c. il Fornitore ha prestato cauzione sotto forma di _____ per un importo pari a _____Euro;

d. il Fornitore, sottoscrivendo il presente contratto, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;

e. il Fornitore, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di legge, di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole, in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate in calce presente contratto;

*TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE*

**Articolo 1**

***Norme regolatrici e disciplina applicabile***

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Bando di Gara, il Disciplinare di gara con i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.
2. L'esecuzione del servizio oggetto del rapporto contrattuale è, pertanto, regolato:
   - dalle clausole del presente contratto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali
   - dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
   - dalle disposizioni di cui al d.lgs. 50/2016 e s.m.i., e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
   - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
3. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti di gara prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Azienda.
4. Le clausole del presente contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.

**Articolo 2**

***Oggetto***

1. Il contratto disciplina le modalità esecutive concernenti l'affidamento del servizio di ausiliariato lotto 1 - _____.
2. Con il presente contratto il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'ASL Roma 1 ad eseguire i servizi, così come dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica il tutto nei limiti dell'importo del valore economico complessivo pari ad Euro _____,__, senza IVA.
3. Tale importo economico complessivo è stato calcolato sulla base dell'offerta economica presentata dal Fornitore in sede di gara.

4. L'ASL Roma 1 si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del presente Atto, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per le forniture in favore della Pubblica Amministrazione, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel presente Atto, in conformità a quanto previsto dall'art. 106, comma 12, d.lgs. 50/2016. Sono altresì ammesse le varianti al contratto, secondo quanto previsto dall'art. 106 del d.lgs 50/2016.

## Articolo 3

### *Durata del contratto*

1. Il contratto avrà una durata di 36 mesi dalla sottoscrizione, eventualmente rinnovabile per 24 mesi.
2. Resta inteso tra le Parti che, ai sensi di legge, la durata dell'efficacia del presente Contratto nel suo complesso e/o delle singole clausole di cui si compone non potrà essere tacitamente e/o unilateralmente prorogata o rinnovata oltre il suddetto termine, fatta salva la facoltà per l'ASL Roma 1 di prorogare gli effetti del presente Contratto per il tempo necessario all'espletamento di una nuova gara ad evidenza pubblica volta all'affidamento del medesimo servizio o di servizi analoghi. La proroga è subordinata a condizione risolutiva che ne limiti l'efficacia al periodo antecedente all'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione del nuovo affidamento, fatta comunque salva la garanzia della continuità del servizio.

## Articolo 4

### *Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità*

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto del contratto.
3. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate negli atti di gara. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il

Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'ASL Roma 1 assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'ASL Roma 1 da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

6. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'ASL Roma 1 e da terzi autorizzati.

7. Il Fornitore si obbliga a consentire all'ASL Roma 1 di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

## Articolo 5

### *Obbligazioni specifiche del Fornitore*

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente contratto, a:

   a. adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti dell'ASL Roma 1, coerentemente con quanto previsto dal d.lgs. 81/2008 e s.m. in materia di sicurezza sul lavoro e rischi da interferenza, nonché ad evitare qualsiasi danno ai locali, a beni pubblici o privati;

   b. osservare, integralmente, tutte le leggi, norme e regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;

   c. erogare i servizi oggetto del Contratto ed a prestare i servizi connessi, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel Contratto e negli Atti di gara;

   d. manlevare e tenere indenne l'ASL Roma 1, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dallo svolgimento dei servizi oggetto del Contratto ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;

   e. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;

   f. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute;

   g. utilizzare, per l'erogazione dei servizi, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale. A tal fine il Fornitore si impegna ad impartire un'adeguata

formazione/informazione al proprio personale sui rischi specifici, propri dell'attività da svolgere e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale;

h. controllare che il personale addetto mantenga un contegno decoroso, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione. Allo stesso tempo il Fornitore assicura che farà divieto ai propri dipendenti di utilizzare apparecchiature d'ufficio di proprietà dell'ASL Roma 1 (telefoni, fax, PC, ecc.), di aprire cassetti o armadi, di maneggiare carte, di prendere visione di documenti se non per motivi strettamente legati all'attività cui sono preposti. Il Fornitore istruirà, inoltre, il personale a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'ASL Roma 1

i. osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'ASL Roma 1, per quanto di rispettiva ragione

## Articolo 6

### *Modalità e termini di esecuzione del servizio*

1. Il Fornitore si obbliga a prestare i servizi richiesti secondo le modalità stabilite nel Bando di gara, nel Capitolato Tecnico, negli atti presentati dal Fornitore in sede di gara (Offerta tecnica), pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
2. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'ASL Roma 1.
3. L'erogazione di ciascun servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuna esclusa.

## Articolo 7

### *Verifica e controllo qualilquantitativo*

1. Anche ai sensi degli artt. 101 e 103 del d.lgs. 50/2016, il Fornitore si obbliga a consentire all'ASL Roma 1, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.
2. Il Fornitore, si impegna ad inviare all'ASL Roma 1 con cadenza trimestrale, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, un report contenente
   - valore delle fatture inviate all'Azienda;
   - dettaglio dei servizi erogati;
   - ogni altra informazione richiesta dall'Azienda Sanitaria
3. Resta inteso che l'ASL Roma 1 si riserva la facoltà di richiedere la consegna di report contenenti informazioni aggiuntive a quelle sopra elencate.

4. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi stabiliti, il Direttore dell'esecuzione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatta il Referente indicato del Fornitore richiedendo l'immediato intervento risolutivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.
5. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste nel presente contratto.
6. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

## Articolo 8

### *Corrispettivi*

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dall'ASL Roma 1 per l'affidamento del servizio oggetto del presente Contratto sono determinati sulla base dei prezzi netti riferiti al servizio di cui all'offerta economica.
2. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono a servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo non potrà vantare alcun diritto nei confronti dell'ASL Roma1.
3. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dal Fornitore in ragione del presente appalto.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi.
6. Il Fornitore non avrà diritto a compensi addizionali, oltre quelli sopra previsti.

## Articolo 9

### *Fatturazione e pagamenti*

1. Le fatture dovranno essere emesse mensilmente.
2. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse secondo le modalità stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00032 del 30 gennaio 2017 "*Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti*

*delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCSS pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata – modifiche al DCA n. U00308 del 3 luglio 2015*". Le parti contraenti, sottoscrivendo il presente contratto, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte.

3. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'ASL Roma 1 e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento al presente contratto e al numero di ordine generato dalla procedura amministrativo contabile, al CIG e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.

4. Il Fornitore si obbliga a presentare un rendiconto di tutte le attività svolte nel corso del periodo di riferimento. Il rendiconto deve essere approvato dall'ASL Roma 1 al fine di autorizzare l'emissione della relativa fattura. Qualora lo ritenesse necessario, può richiedere al Fornitore l'integrazione della documentazione. Il Fornitore sarà tenuto a soddisfare la richiesta che deve approvare il rendiconto. L'importo della fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate e determinate nelle modalità descritte nell'articolo "Penali".

5. L'importo delle predette fatture è corrisposto dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente indicato all'articolo seguente.

6. Rimane inteso che l'ASL Roma 1, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

7. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

8. Resta tuttavia espressamente inteso che per nessun motivo, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere l'erogazione del servizio e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. Il Fornitore che procederà ad interrompere arbitrariamente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni causati all'ASL Roma 1 e dovuti a da tale interruzione.

## Articolo 10

### *Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa*

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., pena la nullità assoluta del presente Contratto.

2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m., sono _____.

3. Il Fornitore si obbliga a comunicare all'ASL Roma 1 le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010 e s.m.

4. Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.

5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.

6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla ASL Roma 1 ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stessa.

7. L'ASL Roma 1 verificherà che nei contratti di subappalto, sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.

8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'ASL Roma 1, oltre alle informazioni di cui all'art. 105 del d.lgs. 50/2016 anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà dell'ASL Roma 1 richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.

9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

## Articolo 11

### *Trasparenza*

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

   - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;
   - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;

- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione della presente fornitura rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del rapporto contrattuale, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

## Articolo 12

### *Penali*

1. Qualora durante lo svolgimento del servizio si verificassero inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali o rilievi per negligenza nell'espletamento del servizio, l'ASL Roma 1, previa contestazione a mezzo PEC, potrà diffidare il Fornitore all'esatta esecuzione del servizio. L'Impresa dovrà produrre, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero l'ASL Roma 1 non le ritenga condivisibili si potrà procedere ad applicare le penali come di seguito riportato.

2. Nel caso di inosservanze delle norme contrattuali e per ciascuna carenza rilevata, l'ASL Roma 1 si riserva l'insindacabilità di applicare le seguenti penalità, oltre a quanto previsto in merito a rischi, responsabilità e risarcimento per eventuali danni:

| Inadempienza | Penale |
|---|---|
| Mancata sostituzione del personale assente per qualsivoglia motivo | 1 per mille del valore del contratto per ogni turno non coperto |
| Danni procurati nell'esercizio delle mansioni e connesse a imperizia, negligenza od imprudenza a beni ed immobili dell'Azienda | da 0,3 ad 1 per mille a seconda della gravità del danno procurato |
| Comportamenti non corretti o non consoni al ruolo ricoperto, che provochino lamentele da parte dei pazienti, del personale medico o infermieristico e che danneggino l'immagine dell'Azienda | 1 per mille del valore del contratto per ogni turno non coperto |
| Tenuta della divisa non consona al servizio | 0,3 per mille per ogni inadempimento |
| Omessa o ritardata trasmissione di elenchi del personale o di altra documentazione richiesta dall'Azienda | 1 per mille del valore del contratto per ogni giorno di ritardo dal termine della richiesta |

3. Per tutti i punti la verifica di non conformità sull'esecuzione del servizio deve essere attuata nel rispetto della regola del contraddittorio con il rappresentante dell'impresa aggiudicataria; in caso di rifiuto la contestazione può essere comunicata anche via PEC con la conseguente esecuzione l'ufficio della penale.

4. L'ASL Roma 1potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del contratto.

5. L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che l'Azienda intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.

6. I danni arrecati dall'impresa alla proprietà dell'Azienda verranno contestati per iscritto a mezzo PEC Qualora l'Azienda non accogliesse le giustificazioni addotte dall'impresa ovvero l'impresa stessa non provvedesse al ripristino del bene, nei termini fissati, vi provvederà l'Azienda addebitando le spese all'impresa.

7. L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno verrà detratto dai pagamenti dovuti all'impresa o da eventuali crediti vantati dalla stessa, nonché sul deposito cauzionale.

## Articolo 13

### *Cauzione definitiva*

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016, ha costituito a favore dell'ASL Roma 1 una garanzia fideiussoria. Detta garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dall'ASL Roma 1.

2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.

3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'ASL Roma 1 ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

4. La cauzione potrà essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80%.

5. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra casa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

## Articolo 14

### *Riservatezza*

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non

divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e collaboratori, nonché degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ASL Roma 1, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

## Articolo 15

### *Danni, responsabilità civile*

1. L'impresa aggiudicataria dichiara di assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché si impegna a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto.
2. L'impresa aggiudicataria è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle strutture dell'ASL Roma 1, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del contratto.
3. Come specificato, l'impresa aggiudicataria sarà ritenuta direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che risultassero causati dal personale dell'impresa.
4. L'impresa, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti l'ASL Roma 1, in contraddittorio con i rappresentanti dell'impresa.
5. In caso di assenza dei rappresentanti dell'impresa, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti della sola l'ASL Roma 1, senza che l'impresa possa sollevare eccezione alcuna.

## Articolo 16

***Risoluzione e clausola risolutiva espressa***

1. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' art. 108 del d.lgs. 50/2016, l'ASL Roma 1 può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, il contrato nei seguenti casi:

   a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale, al di fuori dei casi di cui all'articolo 108 del d.lgs. 50/2016;

   b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;

   c) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";

   d) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;

   e) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro l'ASL Roma 1, ai sensi dell'articolo " Brevetti industriali e diritti d'autore";

   f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";

   g) nei casi previsti dall'art. 12, comma 4, del presente contratto;

   h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza";

   i) nei casi di cui all'articolo "Subappalto";

   j) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza";

   k) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.

2. In tutti i predetti casi di risoluzione l'ASL Roma 1 ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno. In questo caso l'Azienda si rivolgerà per l'esecuzione del servizio appaltato alla successiva Ditta che ha presentato la migliore offerta.

3. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, l'ASL Roma 1 si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

4. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione nonché potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), d.lgs. 50/2016.

## Articolo 17

### *Recesso*

1. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e dall'art. 109 del d.lgs. 50/2016, l'ASL Roma 1 ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore via PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
   i. qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
   ii. qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
   iii. qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.
3. L'ASL Roma 1, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa, che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con PEC.
4. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.
5. L'ASL Roma 1 può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con PEC purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

6. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni Contraenti.

## Articolo 18

### *Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro*

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. L'ASL Roma 1 avrà la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio.
3. L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da i contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.
4. L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.
5. L'Impresa dovrà certificare il trattamento retributivo previsto dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nel servizio oggetto dell'appalto. A tal fine l'Impresa aggiudicataria s'impegna a produrre la seguente documentazione relativa al personale impiegato nel servizio de quo, all'inizio dell'appalto e ogni qual volta l'ASL Roma 1 lo chieda:
   - fotocopia libro matricola del personale impiegato abitualmente, occasionalmente o promiscuamente nell'appalto;
   - variazioni del personale in servizio - cessazioni, destituzioni, nuove assunzioni;
   - numero di matricola desunto dal libro matricola, eventuale badge assegnato, luogo di lavoro, qualifica, livello retributivo.
6. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, commi 5 e 6, d.lgs. 50/2016 a salvaguardia dell'adempienza contributiva e retributiva.

## Articolo 19

***Brevetti industriali e diritti d'autore***

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti dell'ASL Roma 1 una azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui beni o servizi acquisiti, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'ASL Roma 1, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico dell'ASL Roma. L'ASL Roma 1 si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma.
3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'ASL Roma 1 quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva competenza, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

## Articolo 20

***Responsabile della commessa***

1. Con la stipula del presente Contratto il Fornitore individua nel Sig._____ il Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è il referente nei confronti dell'ASL Roma 1.
2. I dati di contatto del Responsabile della commessa sono: numero telefonico_____, indirizzo e-mail _____ PEC _____.

## Articolo 21

***Trattamento dei dati, consenso al trattamento***

1. Ai sensi di quanto previsto dalle leggi in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale.
2. Nello specifico, verranno trattati i dati necessari alla esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini di consegna, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio ed al controllo della spesa dell'ASL Roma 1.
3. In ogni caso l'ASL Roma 1 aderendo al contratto dichiara espressamente di acconsentire al trattamento e all'invio da parte del Fornitore dei dati relativi alla fatturazione, per le finalità connesse all'esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini di consegna. I dati saranno trasmessi anche per via telefonica e telematica dal Fornitore all'ASL Roma 1 nel rispetto delle disposizioni normative in vigore.

4. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

5. Le parti si impegnano a comunicarsi oralmente tutte le informazioni previste della medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

**Articolo 22**

***Cessione di credito e di contratto***

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), n. 2, d.lgs. 50/2016.

2. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'ASL Roma 1, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del d.lgs. 50/2016.

3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m..

4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'ASL Roma 1 ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto

5. Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n.10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

**Articolo 23**

***Subappalto***

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, in misura non superiore al 40% dell'importo del Contratto, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

   _____

   _____

   _____

2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'ASL Roma 1o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dall'ASL Roma 1. Il Fornitore si impegna a depositare presso l'ASL Roma 1, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto
5. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti dell'ASL Roma 1, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
6. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'ASL Roma 1 da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
7. Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del d.lgs. 50/2016, il Fornitore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
8. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
9. Fuori dai casi di cui all'art. 105, comma 13, d.lgs. 50/2016 il Fornitore si obbliga a trasmettere all'ASL Roma 1 entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
10. Qualora il Fornitore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, l'ASL Roma 1 sospende il successivo pagamento a favore del Fornitore.
11. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'ASL Roma 1potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
12. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016.

***ovvero nel caso sia vietato il subappalto (qualora il Fornitore non l'abbia richiesto in offerta)***

Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto al Fornitore di subappaltare le prestazioni oggetto del presente Contratto.

## Articolo 24

### *Oneri fiscali e spese contrattuali*

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla fornitura ed agli ordini di consegna ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, copie esecutive, ecc. ad eccezione di quelli che fanno carico all'ASL Roma 1 per legge.

2. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.

**Articolo 25**

***Foro competente***

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'ASL Roma, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

**Articolo 26**

**Clausola Antipantouflage**

1. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti regionali che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, pena la nullità di tali contratti. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri
2. È fatto divieto ai soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione, che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o abbiano attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici che si trovino nella suddetta condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

**Articolo 27**

**Clausola Sociale**

1. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'Operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.
2. A tale scopo il Fornitore si impegna a presentarsi, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione, presso l'Associazione territoriale cui avrà conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, volto a promuovere la ricollocabilità del personale già impiegato, anche mediante

l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1, comma 42, della l. 92/2012 con l'esclusione del periodo di prova. Resta salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'appaltatore subentrante fosse tenuto ad applicare. Qualora l'appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto, non possono essere obbligati ad associarsi.

**Articolo 28**

**Allegati**

Si intendono quali allegati, nonché parti integranti ed efficaci del presente contratto, anche se non materialmente collazionati al presente accordo, ma conservati presso la stazione appaltante della gara indetta i seguenti documenti: l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica del Fornitore.

Si allega, inoltre, al presente contratto la cauzione definitiva sotto forma di fideiussione di cui al precedente articolo Cauzione definitiva.

Letto approvato e sottoscritto, Li_____

Il Fornitore ASL Roma 1

_____ _____

Il sottoscritto _____ in qualità di Legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel presente contratto e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti di legge, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di séguito indicati e contenuti nel presente atto, ferma restando la inderogabilità delle norme contenute nella Lettera di Invito e relativi allegati, nel Capitolato tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni del Codice Civile e delle Leggi vigenti in materia se ed in quanto compatibili: Articolo 3 Durata del contratto, Articolo 4 Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità, Articolo 5 Obbligazioni specifiche del Fornitore, Articolo 6 Modalità e termini di esecuzione della fornitura, Articolo 7 Verifica e controllo quali/quantitativo, Articolo 8 Corrispettivi, Articolo 9 Fatturazione e pagamenti, Articolo 10 Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa, Articolo 12 Penali, Articolo 13 Cauzione definitiva, Articolo 14 Riservatezza, Articolo 15 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa, Articolo 16 Risoluzione e clausola risolutiva espressa, Articolo 17 Recesso, Articolo 22 Cessione di credito e contratto, Articolo 23 Subappalto, Articolo 24 Oneri fiscali e spese contrattuali e Articolo 27 Clausola Sociale.

Letto e approvato

Si sottoscrive per accettazione

Il Fornitore

_____

**AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1**
**ESTRATTO BANDO DI GARA**

**Ente Appaltante:** Azienda Sanitaria Locale Roma 1 – UOC Acquisizione Beni e Servizi **Oggetto:** Procedura aperta per l'affidamento del servizio di ausiliariato per le esigenze della ASL Roma 1 **Valore stimato:** € 21.360.000,00 IVA esclusa, per 36 mesi **Termine presentazione offerte:** XX/XX/XXXX ore 12:00 c/o Ente Appaltante **RUP:** Dott.ssa Cristina Franco **Data spedizione alla GUUE:** XX/XX/XXXX **Bando integrale:** www.aslroma1.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Angelo Tanese

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1

Bando di gara

**SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1 Borgo S. Spirito,3 00193 Roma; Tel. 06/68352527; http://www.aslroma1.it

**SEZIONE II OGGETTO:** Procedura aperta per l'affidamento del servizio di ausiliariato per le esigenze della ASL Roma 1; CPV: 85000000-9; tipo di appalto: Servizi; valore stimato: € 21.360.000,00 iva esclusa; Luogo di esecuzione: NUTS: ITI43 - Roma; criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa; Durata dell'appalto: 36 mesi; rinnovo: SI; varianti: NO; opzioni: SI; lotti: SI;

**SEZIONE III INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO FINANZIARIO E TECNICO:** come da disciplinare di gara;

**SEZIONE IV PROCEDURA:** aperta; Termine per il ricevimento delle offerte: XX/XX/XXXX ore 12:00. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 240 giorni; data apertura offerte: XX/XX/XXXX ore 15:00;

**SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI:** Presentazione offerte per via telematica e documentazione reperibile su https://stella.regione.lazio.it/Portale/ Richieste di chiarimenti entro le ore 12:00 del XX/XX/XXXX; Codici CIG: Lotto 1 8420037258, valore € 11.641.200,00; Lotto 2 842003832B, valore € 9.718.800,00; RUP: Dott.ssa Cristina Franco; Spese di pubblicazione a carico degli aggiudicatari; Presentazione ricorso: TAR Lazio, entro 30 giorni dalla presente pubblicazione; Data di spedizione alla GUUE: XX/XX/XXXX

Il Direttore Generale

Dott. Angelo Tanese

| | |
|---|---|
| ESENDER_LOGIN: | ENOTICES |
| CUSTOMER_LOGIN: | ECAS_n0028644 |
| NO_DOC_EXT: | 2020-XXXXXX |
| SOFTWARE VERSION: | 9.14.0 |
| ORGANISATION: | ENOTICES |
| COUNTRY: | EU |
| PHONE: | / |
| E_MAIL: | cristina.franco@aslroma1.it |

| | |
|---|---|
| LANGUAGE: | IT |
| CATEGORY: | ORIG |
| FORM: | F02 |
| VERSION: | R2.0.9.S03 |
| DATE_EXPECTED_PUBLICATION: | / |

**Bando di gara**

**Servizi**

**Base giuridica:**
Direttiva 2014/24/UE

**Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**

I.1) **Denominazione e indirizzi**
Denominazione ufficiale: ASL ROMA 1
Città: ROMA
Codice NUTS: ITI43 Roma
Codice postale: 00193
Paese: Italia
Persona di contatto: Cristina Franco
E-mail: uocabse@aslroma1.it
**Indirizzi Internet:**
Indirizzo principale: www.aslroma1.it

I.2) **Appalto congiunto**

I.3) **Comunicazione**
I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://stella.regione.lazio.it/Portale/
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: https://stella.regione.lazio.it/Portale/

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**
Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**
Salute

**Sezione II: Oggetto**

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**
Procedura aperta per l'affidamento del servizio di ausiliariato per le esigenze della ASL Roma 1

II.1.2) **Codice CPV principale**
85000000 Servizi sanitari e di assistenza sociale

II.1.3) **Tipo di appalto**
Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**
Procedura aperta per l'affidamento del servizio di ausiliariato per le esigenze della ASL Roma 1

II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 21 360 000.00 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: sì
Le offerte vanno presentate per numero massimo di lotti: 2

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Ospedale S. Filippo Neri e Presidio S. Andrea via Cassia
Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
85000000 Servizi sanitari e di assistenza sociale

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI43 Roma
Luogo principale di esecuzione:
Roma

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Ospedale S. Filippo Neri e Presidio S. Andrea via Cassia

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Criterio di qualità - Nome: Offerta tecnica / Ponderazione: 70
Prezzo - Ponderazione: 30

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 11 641 200.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì
Descrizione dei rinnovi:
La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 mesi, per un importo di € 7.760.800,00 per il lotto 1 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del Codice, nei seguenti casi: al fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare o ridurre l'importo a base di gara fino alla concorrenza di un quinto, senza che lo stesso possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Il valore massimo stimato della modifica è pari ad € 2.238.240,00 per il lotto 1, € 1.943.760,00 per il lotto 2.
La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. La proroga è subordinata a condizione risolutiva che ne limiti l'efficacia al periodo antecedente all'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione del nuovo affidamento, fatta comunque salva la garanzia della continuità del servizio. Il valore massimo stimato della modifica è pari ad € 1.940.200,00 per il lotto 1, € 1.619.800,00 per il lotto 2.

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Ospedale S. Spirito, Ospedale Oftalmico, Presidio Nuovo Regine Margherita, Centro S. Anna, Residenze DSM e Presidio IMRE
Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
85000000 Servizi sanitari e di assistenza sociale

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI43 Roma
Luogo principale di esecuzione:
Roma

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Ospedale S. Spirito, Ospedale Oftalmico, Presidio Nuovo Regine Margherita, Centro S. Anna, Residenze DSM e Presidio IMRE

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Criterio di qualità - Nome: offerta tecnica / Ponderazione: 70
Prezzo - Ponderazione: 30

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 9 718 800.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì
Descrizione dei rinnovi:
La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 mesi, per un importo di € 6.479.200,00 per il lotto 2 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del Codice, nei seguenti casi: al fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare o ridurre l'importo a base di gara fino alla concorrenza di un quinto, senza che lo stesso possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Il valore massimo stimato della modifica è pari ad € 2.238.240,00 per il lotto 1, € 1.943.760,00 per il lotto 2.
La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. La proroga è subordinata a condizione risolutiva che ne limiti l'efficacia al periodo antecedente all'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione del nuovo

affidamento, fatta comunque salva la garanzia della continuità del servizio. Il valore massimo stimato della modifica è pari ad € 1.940.200,00 per il lotto 1, € 1.619.800,00 per il lotto 2.

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.5) **Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**

III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**

III.2.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.4) **Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo**

IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 18/09/2020
Ora locale: 12:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 21/09/2020

Ora locale: 15:00

**Sezione VI: Altre informazioni**

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**

VI.3) **Informazioni complementari:**

Presentazione offerte per via telematica e documentazione reperibile su https://stella.regione.lazio.it/Portale/ Richieste di chiarimenti entro le ore 12:00 del XX/XX/XXXX; Codici CIG: Lotto 1 8420037258, valore € 11.641.200,00; Lotto 2842003832B , valore € 9.718.800,00; RUP: Dott.ssa Cristina Franco; Spese di pubblicazione a carico degli aggiudicatari;

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: T.A.R. LAZIO
Indirizzo postale: VIA FLAMINIA
Città: ROMA
Paese: Italia

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: T.A.R. LAZIO
Città: Roma
Paese: Italia

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**